

# **COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE**

## Provincia di Pavia

# Deliberazione originale della Giunta Comunale

N. 6 del Reg.	OGGETTO:APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI		
	PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL PROGRAMMA		
	TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ		
	AGGIORNAMENTO 2017-2019.		
Data 23.01.2017			

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventitre del mese di gennaio alle ore 11.00, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta comunale si è riunita con la presenza dei signori:

TORRETTA MARIA TERESA	SINDACO	Presente
MANGIAROTTI GIANCARLA	ASSESSORE	Presente
NASO ILARIA	ASSESSORE	Assente
PICCIO GIUSEPPE	ASSESSORE	Presente
URSINO GIANFRANCO	ASSESSORE	Presente

Partecipa il Segretario comunale signor : NOSOTTI DR.SSA ELISABETH

**La Sindaca**, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

### Proposta n. 15 del 23.01.2017

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ AGGIORNAMENTO 2017-2019.

Presentata dal Servizio:ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

#### LA GIUNTA COMUNALE

#### Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

#### Premesso che:

- il 6 novembre 2012 il legislatore ha approvato la legge numero 190 recante "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il comma 8 dell'articolo 1 della legge 190/2012 prevede che ogni anno, entro il 31 gennaio, si dia approvazione al *Piano triennale di prevenzione della corruzione*;
- tale Piano deve risultare coerente e possibilmente coordinato con i contenuti del Piano Nazionale anticorruzione (PNA);
- il PNA, predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica (art. 1 co. 4 lett. c) della legge 190/2012), è stato approvato in data 11 settembre 2013 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC, già CIVIT) e successivamente aggiornato con apposite deliberazioni adottate dall'ANAC;
- mentre, ai sensi dei commi 60 e 61, art. 1, della legge 190/2012, in sede di Conferenza Unificata, il 24 luglio 2013 Stato, regioni ed autonomie locali hanno precisato adempimenti e termini per gli enti locali;
- il 3 agosto 2016 l'ANAC ha licenziato il *Piano nazionale anticorruzione 2016* (PNA) con la deliberazione numero 831;
- l'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca "un atto di indirizzo" al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione si devono uniformare;
- per gli enti locali, la norma precisa che "il piano è approvato dalla giunta" (articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016);

#### Dato atto che:

- in base al D. Lgs 96/2016, la competenza ad approvare il Piano appartiene alla Giunta Comunale;
- il Piano, a norma dell'art. 10 co. 2 del decreto legislativo 33/2013, incorpora in sé il *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità*;
- sempre secondo l'articolo 10 del decreto legislativo 33/2013, gli obiettivi del Programma per la trasparenza e l'integrità "sono formulati in collegamento con la programmazione strategica ed operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della perfomance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti per gli enti locali" (PEG e PDO);

- se ne deduce che tali documenti, il Programma per la trasparenza e l'integrità, il Piano della perfomance/ PEG/PDO, in quanto tra loro "*collegati*", abbiano la medesima natura e che, pertanto, competente ad approvarli sia il medesimo organo: la Giunta (*ex* art. 48 TUEL);
- lo stesso dicasi per il Piano in esame, del quale il *Programma per la trasparenza e l'integrità* "costituisce di norma un sezione" (art. 10 co. 2 decreto legislativo 33/2013);

**Richiamata** la propria deliberazione n°10 del 29.01.2014 avente per oggetto APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2014-2016:

**Richiamata** la propria deliberazione n° 07 del 29.01.2015 avente per oggetto APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ AGGIORNAMENTO 2015-2017;

**Richiamata** la propria deliberazione n° 06 del 29.01.2016 avente per oggetto APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ AGGIORNAMENTO 2016-2018;

Dato atto, inoltre, che:

- il Responsabile della prevenzione della corruzione/Segretario Comunale ha predisposto e depositato la proposta di *Piano triennale di prevenzione della corruzione aggiornamento* 2017-2019 e del *Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità aggiornamento* 2017-2019;
- il Piano è stato elaborato sulla scorta del PNA e delle intese siglate il 24 luglio 2013 dalla Conferenza Unificata tenendo presente che i corposi adempimenti richiesti dal PNA sono state ricondotti alle possibilità organizzative di questo ente di piccole dimensioni con una ridotta dotazione organica che deve privilegiare prima di tutto i servizi da fornire alla propria comunità;
- nell'elaborazione del piano si è tenuto conto in particolare dei contenuti delle determinazioni ANAC:
- n. 12 del 28 ottobre 2015 di aggiornamento del PNA con la quale ha decretato che:
- la prima e indispensabile fase del processo di gestione del rischio è quella relativa all'analisi del contesto, attraverso la quale ottenere le informazioni necessarie a comprendere come il rischio corruttivo possa verificarsi all'interno dell'amministrazione per via delle specificità dell'ambiente in cui essa opera in termini di strutture territoriali e di dinamiche sociali, economiche e culturali, o per via delle caratteristiche organizzative interne;
- La mappatura dei processi è un modo "razionale" di individuare e rappresentare tutte le attività dell'ente per fini diversi. La mappatura assume carattere strumentale a fini dell'identificazione, della valutazione e del trattamento dei rischi corruttivi. L'effettivo svolgimento della mappatura deve risultare nel PTPC;
- n. 6/2015 recante le "Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)".

Esaminati gli allegati *Piano triennale di prevenzione della corruzione e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità aggiornamento 2017-2019*, predisposto dal Responsabile, con particolare riferimento al "Catalogo delle attività", prospetto nel quale sono riportati i procedimenti analizzati mediante la metodologia del trattamento del rischio con l'indicazione delle misure di prevenzione;

**Acquisito** il parere di regolarità tecnica del Segretario Comunale ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 ed allegato alla presente;

Tutto ciò premesso,

- **1. di approvare** i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
- **2. di approvare** e fare proprio l'allegato Piano triennale di prevenzione della corruzione aggiornamento 2017-2019 predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione (che alla presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale) e l'allegato Programma triennale per la trasparenza e l'integrità aggiornamento 2017-2019, parte integrante del PTPC;
- **3. di dare atto** che il Piano, una volta pubblicato sul sito "Amministrazione Trasparente" "altri contenuti-anticorruzione" del Comune di Bressana Bottarone, sarà sempre oggetto del percorso di partecipazione indicato in narrativa e che i suoi successivi sviluppi rimarranno comunque ed in modo permanente sottoposti a consultazione pubblica;

# COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE PROVINCIA DI PAVIA

D.LGVO 18 AGOSTO 2000 N. 267 - ART. 49

Servizio:ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE AD OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ AGGIORNAMENTO 2017-2019.

ad iniziativa della Sindaca

F.to TORRETTA MARIA TERESA

Esaminati gli atti del fascicolo della proposta deliberazione, esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità tecnica, nonché in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dell'atto e del suo procedimento.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE
F.to NOSOTTI DR.SSA ELISABETH

#### LA GIUNTA COMUNALE

**Vista** ed esaminata la proposta di deliberazione 15 allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale corredata dei pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1 e ex art. 147bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuta meritevole di approvazione per le motivazioni espresse nella stessa;

Con voti unanimi resi nei modi e forme di legge

#### **DELIBERA**

- di approvare integralmente la proposta succitata che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, corredata dei pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1 e ex art. 147bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- **successivamente**, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

G.C. N. 6 DEL 23.01.2017

#### LA SINDACA

Approvato e sottoscritto:

## F.to TORRETTA MARIA TERESA

# IL SEGRETARIO COMUNALE F.to NOSOTTI DR.SSA ELISABETH

#### **DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Pubblicata all'albo pretorio di questo ente in data odierna per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma1, del D.Lgs 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 32, comma 1, Legge 18.06.2009, n. 69.

Viene trasmessa in elenco in data odierna ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

Addì, 26.01.2017

## IL SEGRETARIO COMUNALE F.to NOSOTTI DR.SSA ELISABETH

#### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs267/00:

- ☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione art.134, comma 3° del D.Lgs 267/00.
- ☑ È stata dichiarata immediatamente eseguibile art. 134 comma 4° del D.Lgs 267/00

Addì, **26.01.2017** 

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to NOSOTTI DR.SSA ELISABETH

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo. Addì, 26.01.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
NOSOTTI DR.SSA ELISABETH

Delibera di G.C. n. 6 del 23.01.2017